

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

ISTRUZIONE (VIII):

<i>Comitato per l'indagine conoscitiva sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano</i>	<i>Pag.</i> 1
<i>Seduta pomeridiana</i>	» 2

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA	» 2
--	-----

CONVOCAZIONI:

Martedì 19 giugno 1973

<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	<i>Pag.</i> 2
---	---------------

ISTRUZIONE (VIII)

Comitato per l'indagine conoscitiva sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1973, ORE 10. — *Presidenza del Presidente GUI.*

Il Comitato ascolta i rappresentanti della sezione universitaria Ho-Chi-Min del Partito comunista italiano di Milano — che riunisce le varie componenti della vita accademica — i

quali, nella relazione introduttiva, si soffermano sugli aspetti più critici delle strutture universitarie, indicando nella carenza di tempestivi interventi governativi quantitativi e di riforma la causa primaria, anche se non unica, del progressivo deterioramento della situazione generale. È pertanto necessario, a loro avviso, addivenire ad una celere approvazione di una riforma universitaria che prenda le mosse dalla nuova coscienza che gli studenti hanno acquisito del ruolo ad essi spettante nella vita universitaria.

Rispondono successivamente alle domande ed alle richieste di delucidazioni formulate dal Presidente Gui e dai deputati Bertè, Lindner e Canepa.

Vengono successivamente ascoltati i rappresentanti del Centro universitario socialista di Milano, i quali, dopo aver definito drammatica l'attuale situazione dell'università per l'insufficienza di aule, locali, biblioteche, laboratori e numero di docenti e aver negato che l'eventuale introduzione del « numero chiuso » costituisca, al momento attuale, una valida soluzione, analizzano partitamente le maggiori carenze nel campo del diritto allo studio, del rapporto studenti-docenti, della ricerca scientifica e dell'esercizio dei diritti democratici all'interno dell'università.

Dopo aver esposto alcune proposte per la soluzione dei problemi attinenti al funzionamento della Facoltà di architettura, dell'Opera universitaria e dell'Università cattolica, rispondono ai quesiti formulati, oltre che dal Presidente, dai deputati Bertè e Lindner.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,40.

Seduta pomeridiana.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1973, ORE 16,45. —
Presidenza del Presidente GUI.

Il Comitato ascolta i rappresentanti dell'Associazione studentesca FUAN-Destra universitaria, il cui presidente, Cristiana Muscardini, si sofferma, nella relazione introduttiva, ad illustrare la situazione delle università milanesi, con specifico riferimento all'agibilità politica, alla composizione del corpo docente, alla quantità e qualità della ricerca scientifica. Espone quindi le linee programmatiche propugnate dalla propria associazione e portate a conoscenza, sin dall'ottobre del 1972, degli studenti, tramite un documento ad essi distribuito. Dopo aver auspicato che le autorità competenti riescano in breve tempo a garantire l'accesso alle lezioni ed agli esami a tutti gli studenti, eliminando le manifestazioni di violenza cui spesso sono sottoposti, risponde, unitamente agli altri rappresentanti, ai quesiti posti dai deputati Nicosia, Berté, Lindner e dal Presidente Gui.

Viene successivamente ascoltato il dottor Salvatore Comes, direttore generale della istruzione universitaria del Ministero della pubblica istruzione, il quale fornisce dati e chiarimenti circa lo stato della ricerca, del numero dei docenti, delle forme di assistenza erogate alle università milanesi in rapporto ai dati concernenti la globalità delle università italiane. Da essi emerge che, proporzionalmente, la situazione delle università statali milanesi non è peggiore rispetto ad altre università parimenti affollate, anche se il particolare sostrato socio-economico della Regione lombarda rende, forse, maggiormente evidenti le lacune dell'ordinamento universitario.

Risponde, nel successivo dibattito, alle domande rivoltegli dal Presidente Gui, e dai deputati Korach, Berté, Masullo, Nicosia, Chiarante, Canepa e Lindner.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,20.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1973, ORE 15,30. —
Presidenza del Presidente CARRARO.

La Commissione delibera in ordine alle richieste di integrazione dell'istruttoria for-

mate nel corso della discussione sulle relazioni introduttive.

Dopo un ampio dibattito nel quale intervengono i senatori Adamoli, Vincenzo Gatto, Chiaromonte, Agrimi, Follieri, Pisanò, Bertola e Rosa e i deputati Azzaro, Malagugini, La Torre e Giuseppe Niccolai, la Commissione stabilisce di rinviare alla prossima seduta — che avrà luogo mercoledì 27 giugno 1973, alle ore 10 — le decisioni in ordine a talune richieste di atti e documenti pervenute dall'Autorità giudiziaria, dopo che avrà ascoltato la relazione dell'apposito comitato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,30.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione —
Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 19 giugno, ore 10.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 1973, n. 240, concernente provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata e della provincia di Cosenza colpiti da calamità atmosferiche nel marzo-aprile 1973 (2192);

TANTALO ed altri: Provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata colpiti dalle avversità atmosferiche del marzo-aprile 1973 (1981);

SCUTARI ed altri: Provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata colpiti dall'alluvione del marzo-aprile 1973 (1984);

— (*Parere alla IX Commissione*);

— Relatore: Orsini.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21.